



COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA



NR.	OGGETTO:
84	CCDI TRIENNIO NORMATIVO 2022/2024 E PARTE ECONOMICA ANNO 2022 ► LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

(07 settembre 2023)

L'anno **duemila ventitré**, addì **sette** del mese di **settembre**, alle ore 12:00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
MARCANTE Fabio	Sindaco	X	--
D'IMPERIO Giacomo	Vicesindaco	X	--
CRESCI Anna	Assessore	X	--

Partecipa alla seduta il segretario comunale *dott. Donato C. BOCCIA*. ----

Assume la presidenza il Sindaco *avv. Fabio MARCANTE*, il quale, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'argomento in oggetto indicato. ----

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art. 40 del citato Decreto prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede
- l'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal C.C.N.L.;
- Che l'art. 40, comma 3-bis, del citato decreto, recita "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione";
- che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, con riferimento al quale non è ancora intervenuta la sottoscrizione del CCDI per l'annualità 2023;
- l'art. 7 del predetto CCNL 16.11.2022 disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

Visto l'art. 79 del CCNL 16.11.2022 in materia di costituzione del fondo risorse decentrate ed in particolare:

- comma 1 dove si riportano le voci che compongono la parte stabile del Fondo risorse decentrate, a partire dalle risorse di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018;
- comma 2, dove si riportano le voci che possono comporre la parte variabile del fondo Risorse decentrate;

- comma 4 il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui sopra nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale

Richiamato l'80 del CCNL 16.11.2022 sull'utilizzo del fondo risorse decentrate;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 13.11.2018, con la quale è stata costituita la delegazione di parte pubblica per la **Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa** e sono stati nominati i componenti ed il presidente e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla giunta Comunale;

VISTO il comma 2, dell'art. 33, del D.L. n. 34 del 30.04.2019, convertito con legge n. 58 del 28.06.2019, il quale prevede che il limite 2016 sia adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

VISTO il DM del 17.03.2020 applicativo della disposizione soprammenzionata, secondo il quale il limite del salario accessorio 2016, può essere rideterminato soltanto in aumento e non in diminuzione;

PREMESSO che nell'ambito degli adempimenti che i Datori di Lavoro sono tenuti a rispettare per una corretta, valida ed efficace attività negoziale a livello decentrato è necessario che il competente organo di direzione politica formuli necessariamente ed in via preventiva le direttive alla delegazione trattante, per definirne gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse ed i vincoli di natura finanziaria, con esclusiva finalità di:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto,
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

RITENUTO di fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo normativo, a seguito del nuovo CCNL 16 novembre 2022;

PRESO ATTO che, conformemente a quanto previsto dai documenti ARAN illustrativi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro per la contrattazione decentrata:

- che la delegazione trattante di parte pubblica opera nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto le finalità e gli obiettivi nonché eventuali risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;
- che spetta alla Giunta formulare le direttive sia sugli obiettivi da perseguire in sede di contrattazione decentrata integrativa che sulle risorse finanziarie disponibili;
- che le direttive, quindi, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, riprese nel Piano della Performance, nonché di fornire precise indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili;
- che tra gli obiettivi prioritari indicati nella manovra correttiva sulla finanza pubblica per ottenere risparmi sulla spesa del personale di regioni ed enti locali, vi è anche il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- che le materie oggetto di contrattazione collettiva, così come previsto dalle normative vigenti in materia, vengono fortemente ridotte, in quanto la stessa si può svolgere unicamente sulle materie afferenti il trattamento economico, la definizione delle forme di relazione sindacale, i diritti e gli obblighi direttamente connessi al rapporto di lavoro;

DATO ATTO che le disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni in L. 2 maggio 2014, n. 68, di fatto consente agli enti di recuperare i maggiori oneri derivanti dalla non corretta costituzione sui "fondi" futuri;

CONSIDERATO:

- che è necessario avviare la trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo per il triennio normativo 2023/2025 e per la parte economica dell'anno 2023;
- altresì, che questo ente ha sempre rispettato il vincolo del "Patto di Stabilità Interno" oggi "Pareggio di bilancio";

VISTA la determina n. 30/481 del 24/08/2023, a firma del responsabile del servizio Finanziario, con la quale è stato **costituito il Fondo Risorse Decentrate anno 2023**;

RITENUTO emanare i seguenti indirizzi necessari per lo svolgimento delle trattative da parte della Delegazione trattante di parte pubblica e del suo Presidente per la negoziazione della distribuzione del fondo della produttività collettiva ed individuale per il miglioramento dei servizi relativi all'anno 2023, nonché dei residui relativi all'anno 2022;

- contrattare prioritariamente gli istituti già presenti e ripresi nella precedente contrattazione anno 2022;
- destinare parte delle risorse stabili per nuove progressioni orizzontali da assegnare in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e/o collettivi rilevati dal sistema di valutazione;
- quantificazione della parte variabile del fondo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contratto;
- provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- provvedere alla retribuzione della produttività individuale garantendo omogeneità di trattamento del personale coinvolto in coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività attraverso l'utilizzo del sistema di valutazione delle performance e la predisposizione di programmi operativi ed organizzativi (piani operativi/progetti obiettivi) inerenti la gestione e l'organizzazione delle attività ordinarie e straordinarie previste per ogni ufficio nell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 4, comma 1, lett. b), del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

DATO ATTO della non rilevanza tecnico-economico del presente atto;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il C.C.N.L. Funzioni Locali 21 maggio 2018 e 16 novembre 2022;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il parere favorevole Responsabile del servizio personale, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi.

RITENUTO provvedere in merito;

===

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole

- Il responsabile del servizio interessato, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità tecnica**;
- Il responsabile di ragioneria, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità contabile**;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990:

Di **FORMALIZZARE** le direttive di cui in premessa alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno **2023** nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;

Di **INCARICARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale, in particolare le direttive che si intende impartire sono:

- contrattare prioritariamente gli istituti già presenti e ripresi nella precedente contrattazione anno 2022;
- destinare parte delle risorse stabili per nuove progressioni orizzontali da assegnare in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e/o collettivi rilevati dal sistema di valutazione;
- quantificazione della parte variabile del fondo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contratto;
- provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- provvedere alla retribuzione della produttività individuale garantendo omogeneità di trattamento del personale coinvolto in coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività attraverso l'utilizzo del sistema di valutazione delle performance e la predisposizione di programmi operativi ed organizzativi (piani operativi/progetti obiettivi) inerenti la gestione e l'organizzazione delle attività ordinarie e straordinarie previste per ogni ufficio nell'anno di riferimento;

Di **DARE ATTO** che le relazioni sindacali devono essere improntati a principi di correttezza e trasparenza e devono privilegiare il confronto tra le parti ed i comportamenti concertativi allo scopo di rendere l'attività di negoziazione non mero adempimento contrattualistico bensì la sede naturale di azioni propositive per il comune obiettivo di sviluppo dell'ente e delle sue risorse.

Di **DARE ATTO** che:

- la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;
- l'ipotesi di CCDI dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
- l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa dovrà essere trasmessa al revisore, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;

Di **DARE ATTO** altresì che il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese di personale;

Di **DARE INFORMAZIONE** alla RSU dell'Ente e le OO.SS. personale dipendente;

Di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, non incide sugli equilibri economico finanziari e/o patrimoniali dell'Ente e pertanto non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria.



Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.

=====

